



L'addio a Tusa, grande folla in chiesa amici e politici accanto alla famiglia

Vuoto incolmabile. Commozione per l'estremo saluto ad uno scienziato di fama internazionale

PALERMO. Un lungo applauso ha salutato l'uscita dalla Chiesa San Domenico a Palermo della salma di **Sebastiano Tusa**, l'archeologo di fama internazionale che il governatore siciliano Nello Musumeci aveva scelto come assessore regionale ai **Beni culturali**, morto nel disastro aereo in Etiopia lo scorso 10 marzo. Ieri mattina nel Pantheon dei siciliani illustri dove si trovano le spoglie anche del giudice antimafia, Giovanni Falcone, sono stati celebrati i funerali. Una gigantografia dell'assessore è stata sistemata accanto alle corone di rose rosse e anthurium. In chiesa, con la vedova Valeria Livigni e i figli, tra gli altri anche il governatore siciliano, Nello Musumeci, alcuni assessori della giunta regionale, il vicesindaco di Palermo, Fabio Giambrone e il questore Renato Cortese.

Una folla commossa ha dato l'ultimo saluto all'ideatore della Soprin-

tendenza del Mare, le cui spoglie, consegnate dalle autorità etiopi alla famiglia, sono arrivate dopo sei mesi a Palermo. Dalle 16 e fino alle 21 in tanti ieri hanno voluto rendere omaggio alla salma nella camera ardente allestita a Palazzo D'Orleans. "Sebastiano era un uomo fortemente appassionato - ha detto durante l'omelia Sergio Catalano, priore di San Domenico -, gli studi che ci ha consegnato ci dicono che c'è ancora tanto da fare. Con la sua passione ha trasformato la gente che ha incontrato nel corso della sua vita e il mio auspicio è che il suo ricordo possa ancora stimolare. Se è vero che c'è ancora del male in questa terra siciliana e anche vero che ci sono persone straordinarie, uomini incredibili come lui".

"Accanto alla gioia per avere finalmente una tomba sulla quale tutti noi possiamo deporre un fiore - ha

detto Musumeci - c'è il pianto perché il ritorno in patria delle sue spoglie riapre una ferita che lentamente stava rimarginandosi. Rimane il

suo insegnamento, quello ci ha lasciato un anno di esaltante esperienza di governo, e per me l'impegno di tradurlo da idee in azione". "Stiamo lavorando perché **Sebastiano Tusa** sia sepolto tra gli illustri di Sicilia", ha concluso don Catalano. ●



L'ultimo saluto a Sebastiano Tusa



Peso: 25%